



POR Molise FESR-FSE 2014/2020 - Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2017

Comitato di Sorveglianza POR Molise FESR-FSE 2014/2020

16 giugno 2017

Parco archeologico "Altilia" - Sepino (CB)

VERBALE

Il giorno 16 giugno 2017, alle ore 9.30, presso il Parco archeologico di "Altilia" nel Comune di Sepino (CB), si è riunito, giusta convocazione del 1 giugno 2017, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020, regolarmente costituito per deliberare e discutere il seguente ordine del giorno:

1. Esame e approvazione della RAA 2016;
2. Informativa sullo stato di attuazione e avanzamento del Programma;
3. Informativa sulle Strategie Territoriali: Aree urbane e Aree interne;
4. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione: Piano annuale;
5. Informativa sulle attività di Audit;
6. Informativa sulle attività di valutazione;
7. Informativa sullo stato di avanzamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo;
8. Informativa sull'attuazione dell'IOG;
9. Informativa sulle Condizionalità Ex Ante;
10. Informativa sull'implementazione della S3;
11. Varie ed eventuali.

In apertura dei lavori, il Sindaco del Comune di Sepino, dott. Paolo D'Anello, saluta i presenti dando loro il benvenuto.

L'Assessore alle *Politiche dello sviluppo economico - Marketing territoriale - Internazionalizzazione delle imprese* della Regione Molise, dott. Carlo Venezia, che presiede su delega del Presidente del Comitato, fa presente che nel corso del 2016 e nei primi mesi del 2017 l'Amministrazione regionale ha concluso l'attivazione e resi definitivamente esecutivi gli adempimenti propedeutici e strumentali all'implementazione del Programma, in particolare quelli attinenti alla Governance e all'Organizzazione, al Sistema di gestione e controllo, al Monitoraggio e al Sistema informativo e alle Condizionalità ex ante. Lo sforzo dell'Amministrazione in questo periodo si è concentrato anche sulla definizione degli strumenti operativi riferiti all'Area di crisi complessa: il 20 aprile scorso è stato firmato, infatti, l'Accordo con il Ministero dello Sviluppo Economico per l'attuazione del "*Progetto di riconversione e riqualificazione industriale*" (PRRI) finalizzato alla salvaguardia e al consolidamento delle imprese dell'area di crisi industriale complessa, all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali e al reimpiego dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro, che prevede un cofinanziamento del POR pari a circa 26,8 milioni di euro da riservare agli interventi ricadenti nell'area Campochiaro-Bojano-Venafro. Il perfezionamento e l'entrata a regime di tale fase "di cantiere" strumentale all'attuazione del Programma consentono di recuperare sull'attivazione delle procedure proprie di ciascun Asse del Programma. L'Assessore rende nota, infatti, l'imminente emanazione di 4 Avvisi a valere sul POR che prevedono espressamente riserve finanziarie per l'Area di crisi; si tratta di un Avviso sostenuto con le risorse del FESR relative all'Asse



POR Molise FESR-FSE 2014/2020 - Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2017

3 e di tre Avvisi di parte FSE (Assi 6 e 7), per un importo complessivo di 19 milioni di euro di cui 11 milioni riservati alle operazioni ricadenti nel territorio dell'Area di crisi. Illustra al Comitato, inoltre, l'avanzamento nella definizione delle strategie territoriali che interessano circa un terzo delle risorse del Programma. Ricorda, infatti, che circa 47 milioni del POR sono destinati all'approccio territoriale, di cui circa 19 milioni alle Aree urbane, 13,5 milioni all'aggregato delle quattro Aree interne che hanno aderito al percorso della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e 14,4 al rimanente territorio (non ricompreso nelle Aree urbane e nelle Aree interne SNAI). L'Assessore anticipa, al proposito, lo stato di attuazione delle strategie territoriali oggetto di approfondimento nell'informativa di cui al punto 3 all'ordine del giorno cui si rinvia. In conclusione del suo intervento, ricorda le procedure che sono state già attivate dall'Amministrazione regionale, a riprova dell'ormai intervenuto avvio della fase attuativa; menziona, in particolare, l'Avviso "High Tech Business" a valere sull'azione 1.3.1, l'attivazione delle misure di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica a valere sull'azione 1.2.1 e la definizione dell'Agenda digitale della Salute di cui all'Asse 2.

Prima di passare alla trattazione dei singoli punti all'ordine del giorno, l'arch. Marco Valenti, prende la parola per portare i saluti della dott.ssa Silvia Valli - Responsabile presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPC) del coordinamento della Programmazione operativa - programmi strategici regionali - che sostituisce nell'ambito del Comitato, al quale si presenta per la prima volta. Valenti, nel saluto, fa cenno alle modifiche organizzative, ormai portate a compimento, che hanno interessato l'Apparato centrale ripartendo le funzioni tra Agenzia per la Coesione e DPC, e ne sottolinea l'importanza in termini di transizione del livello di "programmazione" dalla sfera di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il più alto livello politico e organizzativo dello Stato. Ringraziando per l'ospitalità, auspica un inizio lavori all'insegna di un'ampia sinergia di intervento tra fondi comunitari (FESR e FSE) e quelli nazionali (FSC).

1. Esame e approvazione della RAA 2016

2. Informativa sullo stato di attuazione e avanzamento del Programma

Prende quindi la parola l'ing. Mariolga Mogavero, AdG del POR Molise FESR FSE 2014/2020, per entrare nel merito dei primi due punti all'ordine del giorno. Li tratta entrambi sintetizzando i Documenti a supporto, cui si rinvia per i dettagli.

Per la Relazione Annuale di Attuazione riferita all'annualità 2016, preliminarmente l'AdG puntualizza che nell'anno di riferimento - "anno di cantiere" - sono stati realizzati gli adempimenti propedeutici e strumentali all'implementazione del Programma, tra tutti fa cenno a: Governance e Organizzazione, Sistema di gestione e controllo, Sistema informativo, Criteri di selezione delle operazioni, Strategia di comunicazione, Condizionalità ex ante, Strategia di Specializzazione Intelligente, Strategie territoriali, Area di crisi complessa.

Procede nella trattazione puntualizzando che nel 2016 sono state anche attivate le prime procedure di attuazione; le menziona per singolo Asse/Obiettivo Tematico:

- Asse 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione (OT 1): affidamento per 500 mila euro a Sviluppo Italia Molise dell'attuazione dell'Azione 1.2.1 per sostenere, nell'ambito della S3,



POR Molise FESR-FSE 2014/2020 - Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2017

gli attori del territorio regionale in esperienze di adesione a piattaforme e reti di specializzazione;

- Asse 2 – Agenda digitale (OT 2): approvazione, per 6 milioni di euro a valere sul POR, dell'Agenda Digitale per la Salute per la realizzazione di una serie di interventi specifici di sanità digitale, di cui risulta già in realizzazione l'intervento relativo al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE); attivazione, per 800 mila euro, di una cooperazione "pubblico-pubblico" con la Camera di Commercio del Molise per la razionalizzazione dello sportello unico regionale e per l'implementazione della banca dati Molise open Data (dati delle imprese);
- Asse 6 – Occupazione (OT 8): approvazione dell'Avviso Pubblico (1,3 milioni) per la presentazione, da parte degli Istituti scolastici Professionali e delle Agenzie Formative, di proposte progettuali inerenti ai Percorsi formativi di leFP per l'A.S. 2015/2016 (16 operazioni finanziate); attivazione dell'azione di qualificazione dei Servizi per l'impiego pubblici (1,1 milioni circa).

Porta quindi a sintesi i "numeri" delle attivazioni intervenute nell'anno oggetto della RAA: 9,7 milioni di cui FESR 7,3 milioni e FSE 2,4 milioni e passa alla trattazione dei progressi compiuti nell'anno 2017, oggetto dello Stato di attuazione al secondo punto all'ordine del giorno.

In particolare, per ciascun Asse, l'AdG illustra le seguenti procedure attivate nei primi mesi dell'anno (a cui si aggiunge – per gli Assi "territorializzati" - l'assegnazione delle risorse all'Area interna pilota Matese) e annuncia quelle di imminente approvazione (tra le quali, trasversalmente, l'assegnazione delle risorse dedicate alle Aree urbane), non senza trascurare quelle che si prevede di attivare nella seconda parte dell'anno (che includono l'assegnazione delle risorse di ciascun Asse coinvolto all'Area interna Fortore).

- Per l'Asse 1, (i) tra le procedure già attivate, menziona l'Avviso "High Tech Business" per 2 milioni di euro - procedura a sportello competitivo, a sostegno della creazione di start up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza - e l'estensione dell'azione di sistema di cui all'Azione 1.2.1 (1,08 milioni); (ii) per le procedure che si prevede di attivare nella seconda parte dell'anno, fa riferimento ad Avvisi a valere sulle Azioni 1.1.1 ("Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi"), 1.2.2 ("Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie S3") e 1.3.1 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca");
- per l'Asse 2, annuncia la realizzazione dell'Open Data Molise (per circa 500 mila), prevista nel secondo semestre 2017;
- per l'Asse 3, (i) anticipa l'imminente pubblicazione dell'Avviso con una dotazione di 14 milioni – di cui 10 riservati al territorio dell'area di crisi, come preannunciato in apertura dell'Assessore Veneziale - per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo a valere sull'Azione 3.1.1 e (ii) per le procedure che si prevede di attivare nella seconda parte dell'anno, accenna alla Misura del credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali (legge di stabilità 2016) a gestione nazionale (MISE-O.I.), per 8,6 milioni di euro dell'Azione 3.1.1 e all'Avviso a valere sull'Azione 3.3.1 "Progetti di promozione dell'export (destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale)";



POR Molise FESR-FSE 2014/2020 - Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2017

- per l'Asse 4, menziona gli Avvisi a valere sull'Azione 4.1.1 *"Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza"* (2,8 milioni) e sull'Azione 4.2.1 *"Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità all'alta efficienza"* (3,2 milioni) la cui attivazione è prevista per il secondo semestre del 2017 a seguito della condivisione finale della Vexa sull'utilizzo degli strumenti di ingegneria finanziaria;
- per l'Asse 5, totalmente "territorializzato", rinvia alle attivazioni previste con riguardo alle strategie territoriali;

Passando alla trattazione degli Assi di parte FSE:

- per l'Asse 6, (i) tra le procedure già attivate, accenna agli ulteriori 1,23 milioni assegnati nel 2017 relativamente all'Avviso Pubblico per la presentazione, da parte degli Istituti scolastici Professionali e delle Agenzie Formative, di proposte progettuali inerenti ai Percorsi formativi di leFP e agli 1,26 milioni riferiti all'annualità 2017 dell'azione di qualificazione dei Servizi per l'impiego pubblici; (ii) di imminente pubblicazione due Avvisi, per complessivi 2 milioni, a sostegno della creazione di nuove iniziative imprenditoriali a valere sull'Azione 6.4.1 *"Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale"*; (iii) previsto per il secondo semestre l'Intervento (1,6 milioni) a valere sull'azione 6.1.1 *"Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad es. nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)"* per il finanziamento di tirocini extra curricolari;
- per l'Asse 7, (i) di imminente pubblicazione l'Avviso (3 milioni) a valere sull'Azione 7.1.1 *"Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività"* per il finanziamento di tirocini di inclusione sociale da parte degli Ambiti Territoriali Sociali; (ii) previsto per il secondo semestre l'Intervento per 1 milione di euro per il finanziamento di tirocini, della durata di 6 mesi, in favore dei soggetti maggiormente vulnerabili, dei migranti, dei soggetti di origine straniera e delle minoranze a valere sull'Azione 7.2.1;
- per l'Asse 8, si prevede di attivare nel secondo semestre dell'anno l'Intervento (4,5 milioni) a valere sull'Azione 8.1.1 per il finanziamento di un Catalogo formativo rivolto a giovani disoccupati per migliorare il proprio profilo di occupabilità e favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro.

Finita l'esposizione dell'AdG sui primi due punti all'ordine del giorno, interviene la dott.ssa Carla Cosentino, in rappresentanza dell'Agenzia per la Coesione territoriale (ACT), che riprendendo quanto espresso dall'arch. Valenti, rimarca la funzione dell'ACT per gli aspetti legati alla parte dell'attuazione della politica di coesione di livello sia comunitario che nazionale. La dott.ssa Cosentino, nello specifico, rileva la strategicità dell'anno in corso, in cui si è portata a conclusione la programmazione del periodo 2007-2013 e che deve essere interessato da una forte accelerazione nell'attuazione concreta della programmazione 2014-2020. Raccomanda, pertanto,



POR Molise FESR-FSE 2014/2020 - Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2017

di spingere sulle procedure attuative oggetto di trattazione da parte dell'Ing. Mogavero, in considerazione del raggiungimento dei target di spesa associati alla regola del N+3 e del *Performance framework*. Ringrazia, in conclusione, per l'accoglienza congratulandosi anche per la scelta del sito archeologico "Altilia" quale sede di svolgimento della riunione, simbolico per l'attuazione della strategia dell'Area Interna Matese, in cui è ricompreso.

La dott.ssa Tereza Krausova per la Commissione Europea - DG Regio, associandosi ai saluti e ai ringraziamenti, condivide l'importanza dell'anno 2017 per l'attuazione del Programma e esorta a concludere, tra tutti, il percorso di definizione delle strategie territoriali.

Il dott. Lodovico Conzimu per la Commissione Europea - DG Employment, rimarcando la specificità del POR Molise quale Programma plurifondo FESR e FSE, condivide le considerazioni espresse in merito alla caratterizzazione del 2017 quale anno a "cavallo" di due periodi di programmazioni; in particolare, per il 2007-2013 anticipa la prossima trasmissione delle prime raccomandazioni sui Documenti di chiusura e per il 2014-2020 si associa agli auspici espressi dai Rappresentanti nazionale e comunitario che lo hanno preceduto in merito alla rapida conclusione delle procedure attivate, in ottica di conseguimento degli obiettivi associati al N+3 e al *Performance*. Accenna, infine, alle novità intervenute nell'anno 2017 anche nell'ambito dello scenario comunitario, riferendosi, in particolare, ai progressi compiuti nell'istituzione del Pilastro europeo dei diritti sociali. Nello scorso aprile, infatti, la Commissione ha presentato la relativa proposta definitiva finalizzata a sostenere un processo di convergenza verso migliori condizioni di vita e di lavoro in Europa, attraverso l'individuazione di principi e diritti fondamentali per sostenere il buon funzionamento e l'equità dei mercati del lavoro e dei sistemi di protezione sociale.

Conclude gli interventi sui punti all'ordine del giorno la Rappresentante dell'ANPAL, dott.ssa Simonetta D'Ottavio, in sostituzione della dott.ssa Piera Giugliani, riportando al Comitato le novità organizzative che hanno interessato anche le strutture nazionali competenti in materia di lavoro e politiche sociali. Nello specifico, con Decreto legislativo 150/2015 è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro - ANPAL e, in relazione al trasferimento ad essa di specifiche funzioni, la Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stata soppressa. In particolare, per quanto di interesse, all'ANPAL è stata attribuita la funzione di promozione e coordinamento, in raccordo con l'Agenzia per la coesione territoriale, dei programmi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, nonché di programmi cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo.

Esauriti gli interventi sui primi due punti all'ordine del giorno, il Comitato approva la RAA 2016, dando mandato all'AdG di apportare le integrazioni coerentemente alle indicazioni per la restituzione delle informazioni sugli adempimenti relativi alle Condizionalità ex ante generali "Appalti pubblici" e "Aiuti di Stato", che l'ACT si è riservata di trasmettere successivamente, e comunque entro il termine per la trasmissione della RAA alla Commissione.

Nel presente verbale si dà conto che tali indicazioni sono state poi inviate dall'Agenzia per la Coesione alle AdG con Nota 5565 del 16 giugno 2017 e alla Commissione Europea con separata Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, i cui allegati sono stati inviati tramite il Sistema Comune di Gestione Condivisa dei Fondi (SFC 2014- 2020).

La versione definitiva della RAA trasmessa alla Commissione, inoltre, contiene anche alcuni aggiornamenti relativamente ai seguenti indicatori di output riferiti all'Asse 6-FSE:



POR Molise FESR-FSE 2014/2020 - Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2017

- Indicatore comune di Output CO22: “numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale” (Asse 6 –Priorità di Investimento 8vii). Si è provveduto ad aggiornare l’indicatore di output aggiungendo come avanzamento i due progetti di sostegno ai CPI già avviati
- Indicatore comune di Output CO09: “i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) (Asse 6 – Priorità 8ii). Si è provveduto ad implementare l’indicatore che registra il grado di istruzione dei partecipanti all’intervento.

3. Informativa sulle Strategie Territoriali: Aree urbane e Aree interne

Sul Punto interviene, relativamente alle Aree Urbane, il dott. Piero Gesualdo, per Sviluppo Italia Molise, incaricata del servizio di Assistenza tecnica alla definizione delle strategie urbane, che, rinviando al Documento relativo al punto all’ordine del giorno in discussione, evidenzia l’innovazione di metodo con cui è stato condotto il processo di definizione delle strategie delle tre Aree urbane. Sottolinea, in particolare, la strategicità dell’approccio di “co-progettazione” seguito dalla Regione con le Amministrazioni comunali per l’elaborazione di modelli di sviluppo condivisi con il territorio, attraverso la predisposizione di format guidati, l’identificazione di percorsi amministrativi omogenei e la progressiva personalizzazione delle strategie, misurate sui punti di forza e di debolezza propri di ciascuna area territoriale. Tale percorso di condivisione e di costruzione congiunta è ormai giunto alle fasi finali: a seguito dell’imminente approvazione dei Documenti di strategia da parte dei rispettivi Consigli comunali, si firmeranno infine gli Accordi di delega tra AdG e Aree Urbane, individuate come Organismo Intermedio.

Per la trattazione delle strategie dedicate alle Aree Interne, prende la parola la dott.ssa Marilina Di Domenico, Direttore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, che ricorda come il POR FESR FSE sostenga, con una dotazione complessiva pari ad € 46.860.885,91, una strategia territoriale trasversale, rivolta all’intero territorio regionale, che distingue le aree di intervento - secondo le indicazioni comunitarie e nazionali di riferimento - in tre tipologie di territorio: Aree urbane; Aree interne selezionate nell’ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI); tutte le altre Aree non urbane e non SNAI.

In riferimento alle Aree interne la Dott.ssa Di Domenico precisa che la relativa strategia ha come macro-obiettivo quello di invertire la perdita demografica connessa alla marginalizzazione, cui si aggiungono degli obiettivi intermedi quali l’aumento del benessere della popolazione locale; l’aumento della domanda locale di lavoro e dell’occupazione; l’aumento del grado di utilizzo del capitale territoriale; la riduzione dei costi sociali della de-antropizzazione ed infine il rafforzamento dei fattori di sviluppo locale. In particolare, la strategia Aree Interne è stata caratterizzata da una prima fase di individuazione delle aree (Matese, Fortore; Mainarde ed Alto Medio Sannio) conclusasi nel 2015 e da una seconda fase di definizione delle singole strategie di area. In riferimento all’Area Pilota “Matese”, la Dott.ssa Di Domenico precisa che al momento sono stati individuati, attraverso un percorso “partecipato” di confronto con il territorio, gli ambiti di intervento e le relative fonti di finanziamento; nello specifico, nel mese di maggio 2017 si è conclusa la fase di definizione della strategia, propedeutica alla trasmissione al Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne e alla successiva definizione dei relativi Accordi di Programma Quadro.

Infine, per l’area pilota “Fortore”, la Dott.ssa riferisce che è stata avviata la stesura della strategia, in coordinamento con il Comitato Nazionale, a valle della condivisione da parte del Comitato



POR Molise FESR-FSE 2014/2020 - Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2017

stesso della bozza inviata dal Sindaco di Jelsi quale capofila dell'area; la fase di incontro e confronto con il territorio ha visto la propria concretizzazione nei diversi incontri svolti nel corso del 2017 attraverso tavoli di approfondimento settoriali e tavoli relativi agli ambiti di ammissibilità di intervento previsti dal POR FESR FSE Molise 2014-2020.

In conclusione, con riguardo alle Aree non urbane e non SNAI anticipa al Comitato la volontà di definire percorsi volti a individuare metodi di aggregazione delle sub-articolazioni territoriali e di consequenziale assegnazione delle risorse, secondo quanto già anticipato e oggetto di discussione in sede di riunione tecnica.

Esaurita la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, l'Autorità di Gestione dà avvio alla discussione in merito allo stato di attuazione della strategia di comunicazione.

4. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione: Piano annuale

Interviene sul punto il dott. Nicola Pavone, Responsabile regionale del Piano di Comunicazione, rilevando, in apertura, come il Piano annuale 2017 ripropone attività e obiettivi pressoché sovrapponibili a quelli assunti per l'anno 2016, che non hanno trovato un'ampia e completa attuazione. Riconosce, infatti, le difficoltà attuative del Piano annuale di comunicazione 2016 collegate al concomitante impegno delle strutture regionali dedicate alla chiusura della Programmazione 2007-2013 e all'avvio del periodo 2014-2020. Il dott. Pavone menziona, comunque, le attività realizzate nell'anno 2016, tra cui la comunicazione web attraverso, in particolare, la creazione del nuovo portale dedicato al POR FESR FSE Molise 2014-2020 di cui illustra le sezioni e il contenuto nonché l'organizzazione in collaborazione con il Responsabile del PRA di giornate formative destinate al personale regionale.

In merito all'annualità 2017, rinviando per il dettaglio al Documento di cui al punto all'ordine del giorno, rimarca la volontà di recuperare le attività previste e non realizzate nell'anno precedente e metterle in campo di nuove per ottenere il conseguimento degli obiettivi dichiarati nella Strategia. Menziona, in particolare, le attività già realizzate nei primi mesi dell'anno in ordine agli eventi informativi destinati principalmente al personale regionale coinvolto nella attuazione del POR ma anche ai potenziali beneficiari e ai tecnici-professionisti e richiama le principali azioni che si realizzeranno entro la fine dell'anno. Tra le altre: produzione di brochures, depliant, video tutorial, materiale audiovisivo, opuscoli e manifesti ai fini della diffusione e promozione di bandi e avvisi; realizzazione di cataloghi degli interventi riferiti alla Programmazione 2007/2013; utilizzo degli spazi sui media tradizionali al fine di informare i potenziali beneficiari e per dare maggiore visibilità ai risultati raggiunti e alle best practices; collaborazione con il portale www.opencoesione.gov.it; presenza sui social networks attraverso la condivisione di contenuti sui profili dell'amministrazione; attivazione di sportelli help desk a supporto dei potenziali Beneficiari delle procedure attivate; pubblicazioni di newsletter da diffondere con cadenza periodica contenenti notizie aggiornate sul Programma; realizzazione di attività promo-educativa nelle Scuole/università. Conclude con un riferimento al budget dedicato al Piano del 2017, pari a circa 177 mila euro, da ripartire pro quota tra i due Fondi del POR.

Passa quindi la parola al dott. Michele Di Bartolomeo della Molise Dati per l'approfondimento relativo al Sistema Informativo Unitario per la Gestione, il Monitoraggio degli investimenti pubblici e lo Scambio elettronico dei dati - Mosem, che presenta attraverso la proiezione di slide. Preliminarmente illustra brevemente il Portale Molise in Europa (anch'esso realizzato dalla Molise



POR Molise FESR-FSE 2014/2020 - Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2017

Dati nell'ambito della strategia di comunicazione) passando poi al S.I. Mosem descrivendo le varie fasi attraverso le quali i beneficiari possono registrarsi nel Sistema, ovvero l'accesso al Sistema, la registrazione e la partecipazione agli avvisi.

Inoltre vengono descritte le modalità di accesso al Mosem attraverso il portale www.moliseineuropa.regione.molise.it, nonché le modalità di registrazione al Sistema con l'inserimento dei dati di login mostrando le varie schermate che il beneficiario troverà nel percorso fino al completamento della registrazione.

Vengono, infine, mostrate le slide relative alla modalità di inserimento di una nuova proposta progettuale con tutte le schede che i beneficiari dovranno completare in funzione delle richieste presenti nell'Avviso pubblico fino ad arrivare alla presentazione della stessa per la candidatura del beneficio previsto.

In conclusione, il dott. Di Bartolomeo descrive i primi dati estratti dal Mosem, elencando i bandi attivi sul Mosem e le procedure attive comunicate alla Banca Dati Unitaria (BDU) attraverso il sistema informativo locale.

5 - Informativa sulle attività di Audit

La dott.ssa Marina Prezioso, in qualità di Autorità di Audit (AdA) del POR FESR FSE 2014-2020, interviene sul punto per fornirne la pertinente informativa. Preliminarmente, informa il Comitato dell'avvenuta definizione del processo di designazione dell'AdA, concluso nel maggio 2017 con un parere positivo senza riserve espresso dall'IGRUE. Passa quindi a descrivere le attività finora svolte: approvazione del "Manuale delle procedure dell'Autorità di audit", in cui sono descritte le attività di audit, la metodologia di audit, il metodo di campionamento e la pianificazione delle attività; svolgimento della procedura di designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma, conclusa, entro il 31/12/2016, con la relazione definitiva avente esito favorevole, senza formulazione di alcun Piano d'azione; definizione del calendario per lo svolgimento dei system audit e delle attività di analisi dei rischi; trasmissione via SFC, nel termine del 15 febbraio, del Parere e del RAC relativi al periodo contabile 1° luglio 2015 - 30 giugno 2016 emettendo un "disclaimer", una rinuncia ad esprimere il parere sulla legittimità e regolarità delle spese, sul corretto funzionamento dei Si.Ge.Co e sui Conti, non essendoci state attività di verifica sull'effettivo funzionamento dei Si.Ge.Co e spese dichiarate alla Commissione. Il 17 maggio u.s. la Commissione europea ha comunicato l'accettazione dei documenti.

Al termine della trattazione del quinto punto all'ordine del giorno, l'AdG anticipa la discussione sul settimo punto passando la parola all'avv. Alberta De Lisio, Responsabile regionale del Piano di Rafforzamento Amministrativo.

7. Informativa sullo stato di avanzamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo

L'Avv. Alberta De Lisio introduce la discussione sullo stato di avanzamento del PRA, ricordando come i contenuti dello stesso siano stati definiti attraverso un esercizio di autovalutazione che, promosso dal Responsabile del PRA in condivisione con l'Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014-2020, ha visto coinvolte tutte le strutture regionali interessate dall'attuazione ed implementazione del Programma.



POR Molise FESR-FSE 2014/2020 - Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2017

Il Responsabile del PRA, facendo rinvio alla pertinente informativa, procede quindi ad informare i componenti del CdS sullo stato di avanzamento del Piano che appare soddisfacente in considerazione di circostanze che hanno ritardato l'avvio del Programma, condizionando inevitabilmente la performance del PRA.

La Dott.ssa De Lisio ritiene che le maggiori criticità registrate siano rappresentate dal riassetto organizzativo, in continua evoluzione, dalla scelta di un Programma plurifondo, dal cambio di Autorità di Gestione, dalla transizione tra la fase di chiusura dei Programmi 2007/2013 alla fase di avvio del Programma 2014/2020, tutto ciò in assenza di una struttura di Assistenza Tecnica dedicata evidenziando, al contempo, come tale situazione che, a prima vista appariva come una criticità, si è rilevata una grande opportunità per l'ente, che si è trovata "costretta" a mettere in piedi una corposa azione di riorganizzazione, superando anche le resistenze culturali dell'apparato amministrativo, normalmente non molto incline ai mutamenti, che è stato così indotto ad assumere comportamenti più responsabili e in linea con una gestione ispirata ai principi del project management.

La Dott.ssa De Lisio passa quindi ad illustrare il grado di realizzazione degli interventi di rafforzamento amministrativo, individuati nel PRA: in tutto 25 interventi realizzati, 15 avviati e in avanzato stato di realizzazione, 6 non ancora avviati perché legati alla pubblicazione degli avvisi e 2 connessi alla revisione dell'assetto organizzativo non ancora avviati.

Nel complesso si registra un apprezzabile livello di realizzazione degli interventi relativi alle funzioni trasversali e di sistema, conseguendo pregevoli risultati negli ambiti riconducibili a:

- "formazione e riqualificazione del personale", essendo stati realizzati corsi di formazione che hanno interessato tutti i dipendenti coinvolti nella gestione del PO;
- "informatizzazione dei sistemi gestionali e dematerializzazione atti", con l'adozione e messa a regime del sistema unico di monitoraggio "MoseM" (Monitoraggio e Scambio elettronico dei Dati della Regione Molise) con il quale verranno gestite tutte le fasi nelle quali si esplica l'esecuzione del PO: attuazione – controllo – rendicontazione – certificazione – Audit, e che ha trovato la sua prima e fruttuosa applicazione con la pubblicazione dell'AVVISO "HIGH TECH BUSINESS" a valere sull'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione" - azione 1.3.1 del POR.

Inoltre la Dott.ssa De Lisio precisa che in adempimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità, previsti dal PRA, si è provveduto alla predisposizione sul sito web istituzionale, nell'area tematica "Programmazione", di una specifica pagina dedicata al PRA: (<http://moliseineuropa.regione.molise.it/pr>).

Infine, il responsabile del PRA informa il Comitato sullo svolgimento di uno specifico corso di formazione sul tema "Il management pubblico: gestione, comunicazione, performance e attività amministrativa" rivolto al personale degli enti territoriali del Molise, a valere sugli "Interventi sugli strumenti trasversali e sulle funzioni comuni" con ciclo di seminari, riportati anche sul sito del PON Governance.

Interviene, quindi, la Dott.ssa Cosentino, rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, la quale, riconoscendo i progressi comunque compiuti rispetto al ritardo che ha caratterizzato il 2016, invita il Responsabile del PRA a continuare sulla *strada del miglioramento* intensificando le azioni di semplificazione e rafforzamento amministrativo finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del PRA.



POR Molise FESR-FSE 2014/2020 - Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2017

Prende, infine, la parola il Dott. Conzimu, rappresentante della Commissione Europea - DG Employment, che rispetto alla preoccupazione collegata agli esiti dell'ultimo monitoraggio del Piano esprime fiducia sulla ripresa attuativa alla luce dei dati comunicati nel corso del Comitato. Associandosi all'intervento della dott.ssa Cosentino, invita l'amministrazione regionale a lavorare sulla semplificazione dell'azione amministrativa e sulla formazione e riqualificazione del personale, provvedendo, eventualmente, ad integrare, modificare, il Piano di Rafforzamento Amministrativo qualora ci siano problemi attuativi che, in ogni caso, devono essere portati all'attenzione della CE. Esaurita la discussione, l'AdG introduce la trattazione dell'informativa di cui all'ottavo punto all'ordine del giorno.

8. Informativa sull'attuazione dell'IOG

Interviene sul punto la dott.ssa Guacci, Direttore dell'Agenzia Regionale Molise Lavoro, Agenzia cui compete, in Molise, la gestione ed attuazione delle iniziative e misure previste dal Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile "Garanzia Giovani", al netto delle misure, previste nell'ambito di tale Piano, a sostegno dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità, per la cui gestione è competente Sviluppo Italia Molise. La Dott.ssa Guacci procede quindi ad informare i Componenti del CdS sull'attuazione del Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani (PAR), precisando, come peraltro risulta evidente dai dati di avanzamento finanziario, che l'Amministrazione regionale ha privilegiato le misure 2 "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" e 5 "Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica".

La Dott.ssa Guacci in riferimento all'avanzamento finanziario del PAR precisa che al 30 maggio 2017 la Regione ha assunto impegni per un valore complessivo pari a circa 3 Meuro attestando la capacità di programmazione attuativa del programma al 49,9%; gli obiettivi di spesa assegnati al Molise al 31/12/2017, declinati in target intermedi di spesa, sono stati ad oggi conseguiti e superati, garantendo in tal modo il raggiungimento dell'obiettivo previsto per il successivo trimestre in fase di rendicontazione.

In particolare, la Misura "Tirocini", anche in considerazione dell'incidenza finanziaria che riveste nell'ambito del PAR (il 64,7% del valore complessivo), rappresenta la più importante attività messa in campo dalla Regione per avvicinare i giovani al mondo del lavoro, facilitandone l'accesso. Al 31 dicembre 2016 risultano attivati e terminati 1029 tirocini, numeri questi, sottolinea la Dott.ssa Guacci, importanti e rilevanti anche in considerazione dei tempi rapidi di attivazione degli stessi. Al termine del periodo di tirocinio, al fine di valutare la ricaduta occupazionale prodotta dalla misura 5 in esame, è stata condotta una prima analisi con i seguenti esiti: 218 persone con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

La Dott.ssa Guacci passa poi all'esame della Misura "Formazione mirata all'inserimento lavorativo", attuata attraverso l'"Avviso Pubblico per la Costituzione di un Catalogo dell'Offerta Formativa mirata all'Inserimento Lavorativo". Ad oggi, risultano, a seguito dell'espletamento dell'istruttoria delle candidature pervenute, pubblicate le graduatorie dei corsi di formazione ammissibili. Risultano ammissibili n. 168 corsi dei quali 105 corsi avviati.

Infine, la Dott.ssa Guacci aggiorna il comitato sull'avanzamento procedurale della Misura 3 "Accompagnamento al lavoro"; nell'ambito di tale Misura è stato pubblicato un Avviso finalizzato alla costituzione di un "Elenco regionale dei Soggetti abilitati all'Accompagnamento al lavoro



POR Molise FESR-FSE 2014/2020 - Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2017

Garanzia Giovani Molise" necessario all'avvio della Misura 3 nonché alla progettazione e attivazione delle misure di inserimento lavorativo per i giovani NEET.

Il risultato previsto è l'attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato o in somministrazione o in apprendistato. Al momento solamente 5 Enti (quelli accreditati dalla Regione) hanno presentato domanda. Si pensa di riaprire il bando, avendo altri Enti presentato domanda di accreditamento.

Prende, quindi, la parola il Dott. Conzimu, il quale evidenzia l'importanza per la CE dell'Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile, *lanciata* nel 2014, rimarcando, in tal senso, lo sforzo notevole compiuto dalla Commissione Europea che presta, pertanto, molta attenzione agli sviluppi attuativi dell'Iniziativa a livello di ciascun ambito territoriale interessato.

Riprende la parola la dott.ssa Guacci per aggiungere che la Regione ha sostenuto l'Iniziativa Garanzia Giovani con un cofinanziamento aggiuntivo per *coprire* la fascia di età 30-35 anni, in considerazione delle specificità del mercato del lavoro regionale.

Interviene sul punto in esame la Dott.ssa Giuditta Lembo, Autorità per i Diritti e Pari Opportunità della Regione Molise, la quale evidenzia il trend di crescita dell'occupazione giovanile, come evidenziato nell'ultimo Rapporto della Banca d'Italia riferito all'annualità 2016.

La Dott.ssa Lembo procede, inoltre, ad illustrare le attività promosse in qualità di presidio regionale per l'attuazione del principio trasversale di pari opportunità e non discriminazione, sottolineando il proprio ruolo di promotrice di un'ampia azione di sistema finalizzata ad incidere sulla capacità istituzionale dei diversi attori regionali rispetto a particolari ambiti di intervento programmatico e attuativo in grado di valorizzare la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere in considerazione dei principi orizzontali, nonché di promuovere il raggiungimento fattivo di quegli obiettivi dati da "Europa 2020" in termini di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che si declinano necessariamente anche attraverso una strategia di intervento che incorpora il principio di pari opportunità.

Più nello specifico, la proposta di interventi insiste sulla realizzazione di un'azione di sistema articolata sul tema della conciliazione vita – lavoro, quale questione centrale e strategica che colloca a pieno titolo il mainstreaming di genere nelle politiche di sviluppo economico, oltre che di accesso e permanenza delle donne nel mondo del lavoro attraverso l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità, attuabili mediante diverse Azioni FSE del POR FESR FSE 2014/2020 quali ad esempio le Azioni 6.2.1, 6.3.1, 6.3.2 anche in un'ottica di scambio di buone prassi interregionali. A tal proposito, la Dott.ssa Lembo ricorda che il prossimo 30 giugno si terrà il Workshop "Politiche per il lavoro: modelli e strategie innovative per lo sviluppo territoriale molisano", cui parteciperà la Regione Calabria, quale momento di scambio di esperienze extraregionali e buone prassi al fine attivare sinergie utili alla massimizzazione degli obiettivi strategici del POR FESR-FSE Molise 2014-20.

6. Informativa sulle attività di valutazione

Riprendendo la trattazione del sesto punto all'ordine del giorno, la dott.ssa Marilina Di Domenico, Direttore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), in premessa esprime il proprio apprezzamento per il clima collaborativo instauratosi con i Soggetti coinvolti a



POR Molise FESR-FSE 2014/2020 - Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2017

vario titolo nelle attività di valutazione e formula i propri ringraziamenti ai membri del Nucleo e alle unità di assistenza tecnica dedicate. Ricorda al Comitato che l'Autorità di Gestione del POR FESR FSE Molise 2014-2020 ha predisposto con il supporto del NVVIP, il Piano Unitario delle Valutazioni del POR FESR FSE 2014-2020, approvato dal Comitato di Sorveglianza il 15 luglio 2016 e che al Nucleo è stato affidato il coordinamento tecnico delle valutazioni attivate nell'ambito del Piano, mentre il Responsabile del Piano medesimo è individuato nel Direttore del Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR-FSE.

Rinviando i dettagli dell'informativa al Documento di cui al punto all'ordine del giorno, la dott.ssa Di Domenico passa quindi a illustrare i principali ambiti tematici oggetto di valutazione i cui contenuti scaturiscono dalle fasi di confronto con l'Autorità di Gestione, con le strutture di attuazione, con il partenariato (incontri di presentazione degli avvisi e bandi e attività di coprogettazione per le strategie territoriali):

- valutazione della Smart Specialization Strategy (RIS 3);
- valutazione della dimensione territoriale del programma e dei meccanismi di promozione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale (Strategia "aree urbane" e "aree interne");
- valutazione on going del PRA (Piano di Rafforzamento Amministrativo),
- valutazione dei principi orizzontali;
- valutazione delle politiche a sostegno dell'occupazione e per l'inclusione sociale

Concentra poi il proprio intervento sullo specifico approfondimento valutativo - avviato nell'ambito delle attività del Piano delle Valutazioni del POR FESR FSE 2014-2020 e di valutazione on going del Piano di Rafforzamento Amministrativo, su incarico conferito dal Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria FESR-FSE - finalizzato a verificare e irrobustire le ipotesi alla base della quantificazione dei target di spesa e realizzazione fisica contenuti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione" (Performance Framework – PF). Puntualizzando che la prima fase si è svolta attraverso un approccio auto valutativo che ha visto il coinvolgimento delle strutture regionali responsabili dell'attuazione del Programma e l'elaborazione di un documento metodologico a supporto, fa presente che è in corso di definizione il primo Rapporto di Valutazione intermedia, che anticipa in bozza al Comitato ai fini della discussione. Passa, quindi, a illustrarne l'articolazione e i contenuti: il Documento contiene, per ciascun Asse, un'analisi delle ipotesi di raggiungimento degli indicatori di output con riferimento alle azioni dell'asse prescelte nel PF e dell'indicatore finanziario per tutte le azioni dell'Asse; sono riportate le attività che si stanno implementando o da implementare nel breve termine, formulando ipotesi sul raggiungimento dei target output e finanziario al 2018 e riepilogando, anche in veste grafica, per ciascun Asse, le ipotesi di conseguimento. Un approfondimento del contributo al raggiungimento dei target del PF viene fatto con riferimento agli interventi delle Strategie territoriali (Aree Urbane e Aree Snai), per le quali si fornisce anche una riflessione riguardante la governance dell'ITI (investimento territoriale integrato). Il Documento fornisce anche spunti di riflessione su questioni di carattere generale e evidenzia argomenti aperti che potrebbero incidere sul raggiungimento dei target prefissati. Quanto al merito, la dott.ssa Di Domenico anticipa che l'analisi finora condotta permette di dare sostanzialmente un giudizio positivo in termini di raggiungimento dei target sia finanziari che di output, a condizione che si verifichino gli assunti posti alla base delle ipotesi formulate nella valutazione. Annuncia, inoltre, che successivamente al 31 luglio prossimo, periodo nel quale si ipotizza di attivare molte delle procedure necessarie a conseguire output e spesa



POR Molise FESR-FSE 2014/2020 - Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2017

certificata, sarà effettuata una verifica della tenuta delle ipotesi formulate, sulla base della quale si perverrà alla redazione del rapporto Finale di Valutazione.

Interviene sul punto la dott.ssa Krausova per esprimere l'apprezzamento della Commissione per l'attività valutativa in materia di Performance framework appena sintetizzata, che considera una *best practice* da segnalare anche ad altre Regioni. Invita, in tal senso, a effettuare la prevista verifica dopo il 31 luglio al fine di pervenire quanto prima alle conclusioni della valutazione.

Il dott. Conzimu si associa ai complimenti e all'apprezzamento espresso dalla Rappresentante della Commissione – DG Regio, sottolineando l'utilità dello strumento di valutazione descritto, che anche da lui viene considerato quale *best practice*.

Anche la dott.ssa Cosentino condivide gli apprezzamenti e formula l'invito a concludere velocemente la verifica sulla tenuta delle ipotesi assunte.

L'arch. Valenti, infine, si associa all'apprezzamento per l'attività valutativa e all'invito a concluderne l'esito, puntualizzando che la verifica della tenuta delle ipotesi non garantisce di per sé il conseguimento dei target collegati al Quadro di riferimento.

Conclusa la discussione, l'AdG introduce il nono punto in discussione, riprende l'ordine cronologico degli argomenti previsto.

9. Informativa sulle Condizionalità Ex Ante

Il dott. Nicola Pavone, Direttore del Servizio Coordinamento, Programmazione comunitaria Fondi FESR e FSE, relaziona sull'argomento facendo presente che sono state realizzate quasi completamente le azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante sia generali che tematiche. Recentemente, infatti, la Direzione Generale Politica Regionale ed Urbana della Commissione Europea ha comunicato la propria valutazione positiva in ordine all'adempimento dei criteri connessi allo *Small Business Act (SBA)* di cui alla condizionalità ex ante T.03.1 e al sistema di indicatori statistici di risultato di cui alla Condizionalità G.7. In merito a quest'ultima, in particolare, il dott. Pavone ribadisce l'impegno a modificare il Programma in conseguenza dell'avvenuta quantificazione della baseline e del relativo target con riguardo all'indicatore "Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali".

Infine, fa presente che l'AdG ha provveduto a recepire le indicazioni dell'ACT pervenute, anche informalmente, in merito alle azioni di competenza nazionale. Tra queste, in particolare, segnala con riguardo alle condizionalità G.4 - "Appalti pubblici" e G.5 - "Aiuti di Stato", che l'ACT, nei giorni immediatamente precedenti al Comitato, ha preannunciato la trasmissione entro i termini di approvazione della RAA di indicazioni puntuali in merito alla restituzione delle informazioni sugli adempimenti di competenza nazionale chiedendo alle AdG di provvedere alle integrazioni conseguenti. Mostra, pertanto, l'accordo dell'Amministrazione al recepimento delle suddette integrazioni.

10. Informativa sulla implementazione della S3

Passando all'ultimo punto all'ordine del giorno, prende la parola il Dott. Renato D'Alessandro, in rappresentanza di Sviluppo Italia Molise, Agenzia in house dell'Amministrazione regionale, che ha curato l'elaborazione della strategia di specializzazione intelligente, e cui compete, inoltre, l'implementazione e la gestione, in collaborazione con gli uffici regionali, della RIS3.



POR Molise FESR-FSE 2014/2020 - Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2017

Il Dott. D'Alessandro procede quindi ad illustrare il processo di costruzione della strategia di specializzazione intelligente, attraverso la quale la Regione Molise intende dare un impulso significativo alle attività e alle iniziative caratterizzate da elementi di innovazione.

In particolare, il Dott. D'Alessandro nel ricordare i driver di sviluppo S3, individuati in: a) Ambiente; b) Benessere; c) Creatività, precisa che con gli stessi si intende promuovere, all'interno degli ambiti tematici selezionati dalla S3, l'attrazione di competenze, la creazione e lo sviluppo di impresa innovativa, nonché la valorizzazione di risorse naturali ed ambientali al fine di creare un Environment favorevole all'innovazione.

In riferimento alla processo di governance, il Dott. D'Alessandro precisa che nel corso del 2016 è stata definita, con provvedimento di Giunta, la relativa struttura e si è provveduto, pertanto, all'individuazione dei soggetti coinvolti nell'implementazione della RIS3.

Infine, il Dott. D'Alessandro illustra le procedure ad oggi messe in campo e quelle in corso di predisposizione che concorrono all'attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Molise, quali ad esempio l'Avviso "High Tech Business" Progetto Pilota S3 (Azione 1.3.1) pubblicato nel maggio scorso ovvero gli Avvisi di prossima pubblicazione, a valere sulle Azioni 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" e 6.4.1 "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale"; in riferimento a tali ultime procedure, in corso di perfezionamento, il dott. D'Alessandro precisa che la relativa attivazione, trattandosi di azioni che interessano anche i territori dell'Area di Crisi complessa, ha subito un ritardo per la necessaria definizione con il MISE degli interventi dedicati all'Area di Crisi Complessa riconosciuta al Molise con riferimento all'asse geografico Campochiaro-Bojano-Venafro.

Interviene, quindi, la Dott.ssa Krausova, rappresentante della Commissione Europea - DG Regio, la quale sottolinea l'importanza del sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni della RIS3, finalizzato a valutare, attraverso indicatori statistici e qualitativi, l'efficienza e l'efficacia degli interventi messi in campo, invitando, pertanto, Sviluppo Italia Molise e la struttura regionale dedicata all'implementazione della RIS3 a valorizzare il set degli indicatori previsti, al fine di misurare la performance degli interventi posti in essere nell'ambito della strategia di specializzazione intelligente.

Terminata la trattazione dei punti all'ordine del giorno, l'arch. Valenti, portando a sintesi gli interventi discussi e le informative a supporto, esprime il proprio interesse ai lavori svolti, che gli hanno consentito di approfondire la conoscenza della realtà programmatica regionale, esprimendo anche soddisfazione per alcune specificità territoriali, quali le azioni regionali condotte in materia di IOG e i relativi risultati conseguiti.

9. Varie ed eventuali.

Interviene, in conclusione dei lavori, l'Autorità Ambientale Regionale, dott.ssa Nicolina Del Bianco, per formulare la propria raccomandazione a garantire al meglio sinergia e coordinamento tra l'Autorità di Gestione e l'Autorità Ambientale, al fine di amplificare il valore aggiunto delle specifiche competenze e conoscenze nell'ambito dei processi gestionali e di programmazione, evitando disallineamenti nell'Azione amministrativa complessivamente intesa. Si tratta peraltro di



POR Molise FESR-FSE 2014/2020 - Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2017

uno specifico obbligo normativo cui le due Autorità si sono impegnate nello specifico Protocollo, d'intesa, suggerito dal Ministero dell'Economia (Agenzia per lo sviluppo e coesione) e dal Ministero dell'Ambiente, che definisce l'indispensabilità di operare d'intesa in ogni fase attuativa dei programmi cofinanziati. Rivolge, inoltre, l'invito ad accelerare l'attivazione dell'Asse 5, dedicato, pur se attraverso un approccio completamente "territorializzato", alla valorizzazione del patrimonio naturalistico regionale. Raccomanda anche di assicurare le dovute sinergie tra la strategie delle Aree Interne in corso di definizione e le strategie sulla biodiversità e sui cambiamenti climatici. Infine dà conto di aver portato a termine le VAS dei pertinenti Programmi – in relazione alle quali evidenzia la necessità dell'attività di monitoraggio, prevista anche nell'ambito del PRA – e di aver completato l'approvazione dei Piani di Gestione per un gruppo consistente di siti SIC e di aver riavviato le procedure per ulteriori 24 siti.

L'Autorità di Gestione, esauriti tutti gli argomenti all'Odg, chiude i lavori del Comitato alle ore 13:30.